

## Le vie dell'artigianato nel savonese

Nel savonese si scoprono manufatti di pregio creati da famiglie di artigiani che da secoli si tramandano segreti, tecniche e maestria di padre in figlio. Tra Albissola Marina e Albisola Superiore, Altare e Tovo San Giacomo si compie un viaggio nel tempo e nelle tradizioni dell'arte di produrre ceramiche, vetri soffiati e monumentali orologi da torre.



### **Ceramiche e maioliche ad Albissola Marina**

A cinque chilometri da Savona si trova Albissola Marina, dove la produzione di ceramica ha una storia di oltre seicento anni. Sul lungomare si "cammina" letteralmente su un'opera d'arte en plein air, la passeggiata degli artisti: una sequenza di mosaici formati da cinque milioni di piccole tessere di ceramica che riproducono, in grandi pannelli, figure artistiche di nomi celebri del Novecento. Pochi passi ancora e si arriva a Casa Mazzotti: un bell'esempio di architettura futurista, abitazione e studio del ceramista Tullio d'Albissola che è l'attuale sede della ditta di famiglia e conserva alcune sue opere. Poco lontano la Chiesa di Nostra Signora della Concordia del XVI secolo, nel centro storico. Al suo interno l'Adorazione dei pastori, un pannello in ceramica maiolicata del 1576. Prima di lasciare il paese merita una visita villa Faraggiana in viale Salomoni. Qui, tra stucchi dorati, statue e arredi preziosi, si può ammirare il pregiato pavimento in ceramica della galleria delle stagioni.

### **Le antiche ceramiche di Albisola Superiore**



Da Albissola Marina si prosegue per Albisola Superiore, a un solo chilometro di distanza. Anche qui la ceramica ha una lunga tradizione che continua ancora oggi con le fabbriche in produzione e il museo della Ceramica Manlio Trucco. Nelle sale sono visibili reperti archeologici di epoca romana, ceramiche locali prodotte tra il XV e XIX secolo e pannelli contemporanei di noti artisti come Luzzati e Arturo Martini. Conclusa la visita si ritorna a Savona e si imbecca la strada provinciale SS29 in direzione dell'antica città del vetro: Altare.

### **Altare, il paese del vetro**

A 18 chilometri da Albisola Superiore si trova Altare, paese noto da secoli per la produzione del vetro soffiato di color bianco (trasparente). Qui, nell'oratorio di San Sebastiano si visita il museo del Vetro dove sono racchiusi, in teche di cristallo, vasi di grandi dimensioni e numerosi pezzi pregiati. È una galleria di valore storico, artistico e artigianale che testimonia l'attività plurisecolare dei maestri vetrai. Nel borgo l'arte fu introdotta nel XII secolo dai monaci benedettini di Bergeggi. La fortuna e il pregio delle produzioni in vetro continua ancora oggi nei laboratori artigianali e nelle gallerie d'arte dove si possono acquistare pezzi unici di straordinaria finezza.

### **Artigiani e antichi mestieri a Finalborgo**

Da Altare si ritorna verso la costa in direzione di Savona e si prende l'autostrada A10 per Finale Ligure. Qui a Finalborgo, centro storico della città, il primo sabato e domenica di ogni mese si può visitare la fiera delle vecchie cose e degli antichi mestieri. Un appuntamento che richiama numerosi visitatori e appassionati. Per due giorni si passeggia per le caratteristiche vie medievali dentro le mura storiche del XIII secolo, si fanno acquisti e si può curiosare tra i banchi di merci esposte: mobili antichi, prodotti artigiani e oggetti tipici dei mercatini delle pulci. Nel cuore dell'antica capitale del marchesato dei Del Carretto si scoprono numerose botteghe artigiane e splendidi palazzi nobiliari. Meritano una visita anche il castello Gavone e la basilica di San Biagio che conserva opere di epoca tardorinascimentale e barocca. Nel mese di agosto tutto il borgo torna indietro di alcuni secoli fino al XV secolo con la manifestazione Viaggio nel Medioevo: per alcuni giorni si susseguono



spettacoli, cortei di figuranti in costume d'epoca e aprono botteghe artigiane e taverne dove i commercianti accettano solo l'antico conio del marchesato: il finalino.



### **Gli orologi da torre di Bardino Nuovo**

Alle spalle di Finale Ligure il borgo di Tovo San Giacomo, affacciato sulla valle Maremola. Dopo la frazione di Bardino Vecchio, dove si ammirano elementi decorativi in ceramica di origine araba sul campanile duecentesco della chiesa di San Giovanni, si entra a Bardino Nuovo. Qui, in piazza San Sebastiano, c'è il museo dell'Orologio da Torre che documenta la storia dell'arte di costruire macchine segnatempo. La famiglia Bergallo, attiva dal 1860 al 1980, ha ornato i campanili di molte chiese italiane ed estere. Tra i rari pezzi d'epoca del museo (il più antico è del Seicento) e il primo orologio costruito dalla famiglia, spuntano anche meccanismi interni completi,

carrucole e numeri. Ma non tutti gli elementi di orologeria sono rimasti qui: grandi lancette sporgono dalla facciata della casa officina dei Bergallo - visibile sulla via per Magliolo - mentre altri ingranaggi ne compongono le ringhiere.

### **Programma:**

#### 1° giorno

Arrivo a Savona e sistemazione in hotel  
Pranzo libero  
Pomeriggio dedicato alle visite di Savona  
Cena in hotel e pernottamento

#### 2° giorno

Prima colazione in hotel  
Trasferimento e visita ad Albissola, marine e Superiore, famosa per le sue ceramiche  
Pranzo libero  
Seconda metà del pomeriggio libera  
Rientro in hotel, cena e pernottamento

#### 3° giorno

Prima colazione in hotel  
Trasferimento ad Altare e visita del famoso museo del vetro  
Pranzo libero  
Nel pomeriggio trasferimento a Finalborgo e visita alle botteghe artigiane  
Rientro in hotel, cena e pernottamento

#### 4° giorno

Prima colazione in hotel  
Trasferimento a Bardino e visita al museo dell'Orologio da Torre  
Pranzo libero  
Fine dei servizi

